

LE INTERVISTE I due tecnici commentano la partita.

De Crescenzo: «Contento a metà» Zizza: «Gara scippata dagli arbitri»

NAPOLI. Non basta la vittoria a convincere Paolo De Crescenzo, il tecnico dell'Acquachiarra. Strascico di polemiche nel dopo gara per il suo collega Paolo Zizza, il coach della Canottieri: nel mirino alcune decisioni arbitrali.

È soddisfatto a metà De Crescenzo: «È stata una partita dai due volti. Abbiamo concesso troppo nella prima metà di gara. Poi siamo riusciti a arginarli in difesa, ripartendo bene in contropunta grazie anche alla nostra zona M. In alcune circostanze è stato determinante il portiere Caprani che ci ha salvato in un paio di occasioni. In ogni caso dobbiamo ancora lavorare sulla concentrazione. In generale la prestazione non mi ha convinto». È nervoso Zizza nel dopo gara: «Abbiamo fatto una grande partita. Siamo stati sopra per due tempi e mezzo, anche nell'ultimo periodo eravamo in vantaggio. Ma la gara ci è stata scippata anche per una condotta arbitrale non sempre lineare». Il riferimento alle espulsioni subite dalla Canottieri nei momenti topici del match. «Ho visto una squadra molto positiva - continua Zizza - L' unica pecca è stata che nel momento più caotico della gara, ci siamo fatti trascinare dagli eventi e abbiamo leggermente perso la calma. Poi ci hanno pensato gli arbitri a riportare in partita l'Acquachiarra». GIVE.

32 ROMA
SPORT VARI
domenica 8 febbraio 2015
quotidiano roma 82
www.roma.net

PALLANUOTO A1 Derby al biancazzurri che consolidano il terzo posto, la Canottieri dura solo due tempi

L'Acquachiarra si prende la Scandone

ACQUACHIARRA 12
CANOTTIERI NAPOLI 11
1-3; 2-3; 4-1; 5-4
ACQUACHIARRA: Capriati F., Ponsi A., Rossi S. I., Padoa-Schioppa C., Marzilli L., Pellicani A. 3 (1 rig.), Laroni G. 2, Ferraro M., Luongo S. 4, Valentini G., Anania M., Gioia M. 2, La Morgia A. All. De Crescenzo
CANOTTIERI NAPOLI: Turello P., Bagnasco F., Di Costanzo L. 1, Migliaccio M. 1, Diugian 4 (2 rig.), Barrelli B. 1, Romagnolo P., Capriati F. 1, Maitello, Veketo A. 1, Barrelli F. 1, Esposito L., Vassallo G. All. Zizza
ARBITRI: Troisi e Conzer



Vittoria in rissunta per gli uomini di De Crescenzo che superano quelli di Zizza (nella foto) dopo due quarti d'ora a lungo hanno accorciato il sogno di battere per la prima volta in serie A i cugini biancazzurri. A metà gara infatti, la Canottieri conduce sul 3-6 ma, dopo il cambio di campo, l'Acquachiarra torna prepotentemente in partita imponendosi sul 7-7 a fine terzo periodo. Nell'ultimo quarto si segna tanto e le squadre si riconcedono fino

LE INTERVISTE I due tecnici commentano la partita De Crescenzo: «Contento a metà» Zizza: «Gara scippata dagli arbitri»
NAPOLI. Non basta la vittoria a convincere Paolo De Crescenzo, il tecnico dell'Acquachiarra. Strascico di polemiche nel dopo gara per il suo collega Paolo Zizza, il coach della Canottieri: nel mirino alcune decisioni arbitrali. È soddisfatto a metà De Crescenzo: «È stata una partita dai due volti. Abbiamo concesso troppo nella prima metà di gara. Poi siamo riusciti a arginarli in difesa, ripartendo bene in contropunta grazie anche alla nostra zona M. In alcune circostanze è stato determinante il portiere Caprani che ci ha salvato in un paio di occasioni. In ogni caso dobbiamo ancora lavorare sulla concentrazione. In generale la prestazione non mi ha convinto». È nervoso Zizza nel dopo gara: «Abbiamo fatto una grande partita. Siamo stati sopra per due tempi e mezzo, anche nell'ultimo periodo eravamo in vantaggio. Ma la gara ci è stata scippata anche per una condotta arbitrale non sempre lineare». Il riferimento alle espulsioni subite dalla Canottieri nei momenti topici del match. «Ho visto una squadra molto positiva - continua Zizza - L' unica pecca è stata che nel momento più caotico della gara, ci siamo fatti trascinare dagli eventi e abbiamo leggermente perso la calma. Poi ci hanno pensato gli arbitri a riportare in partita l'Acquachiarra». GIVE

LA VITTORIA Occhio fuori per proteste, decisiva la terza frazione con sette reti dei rossoverdi
Il Posillipo stende il Savona, quinta piazza più vicina

POSILLIPO 12
RARI NANTES SAVONA 7
2-2; 1-1; 7-2; 2-2
POSILLIPO: Carraro E., Debi V. 2, Ingusa L., Foglio C., Kikovic M., Radovic A. 1, Koranzo Indice V. 3, Gallo V. 3, Mauro S., Heroldi Z. 1, Mandolini J. 1, Sacco P. 1, Negri T. All. Occhiello
RARI NANTES SAVONA: Antonia S., Alexiani J. 2, Diamante L. 2, Colombo J. 1, Bianco L., Pionto B., Mingozzi F. 1, Faldutari L., Bianco G., Tomasi M. 1 (1 rig.), Grosso S., Fiorentini Jovanovic G., Minardi J., All. Angileri
ARBITRI: Capriati e Navares

NAPOLI. The party d'oro per il Posillipo che supera il Savona nel lunedì match della quindicesima giornata di campionato. Prestazione gagliarda della truppa di Occhiello (nella foto), adesso vicina al quinto posto, distante appena due lunghezze e occupato proprio dai biancazzurri liguri. Incontro in perfetto equilibrio fino al giro di mezz'ora con i rossoverdi che partono nel primo periodo ma vengono raggiunti e superati dagli ospiti nel secondo. Prima del intervallo lungo il tecnico napoletano Occhiello viene espulso in tribuna per proteste: ma il Posillipo è più che vivo e una palumbella capoleonica di capitano Gallo azze-



La gara si conclude con il successo del Posillipo. In alto: Paolo Zizza, il coach della Canottieri

BASKET A2 Salta la gara contro Barcellona: un punto di penalità in vista
Napoli non parte per la Sicilia: niente stipendi, ancora sciopero

NAPOLI. Ancora una pagina triste e per il basket napoletano. Oggi, alle 18, nell'ambito del 21° turno di A2, Colò, nel parco del PalaBorrini di Barcellona Pozzo di Gotto non ci sarà la squadra della Ginova Fluo de Caffè. Confermato, infatti, lo sciopero dei giocatori che lamentano il mancato pagamento ormai di tre stipendi al prossimo 10 febbraio e che non hanno ritenuto sufficienti le garanzie proposte dai dirigenti partenopei. Anche la giovane formazione dell'under 19 ieri non è partita alla volta della Sicilia, maltrattando di fatto con i telex. Sicure ora, il 26-4 a tavolino per i mesi, con un punto di penalizzazione che verrà assegnato

al club azzurro in classifica. Ecco il comunicato dei giocatori: «La squadra è scesa in campo contro Agrigento solo nel esclusivamente per l'attaccamento alla maglia e per rispetto a tutti i nostri tifosi. Martedì scorso Balleli e Moro hanno comunicato la loro dimissioni dagli impegni societari e la presa in carico della società da parte di altri soggetti. Nonostante il pagamento di uno stipendio entro il 6 febbraio. Tale promessa è stata disattesa. Per questo arriva la sofferta decisione di non giocare la partita di Barcellona». Paolo Anzu

DIRK NAPOLI RAGUSA 51
1-4; 28-26; 46-38
DIRK NAPOLI: Fasano 11, Andriano 10, Iuliano, Rocchetti 4, Dacic 4, Pantano, Vito, Manzoni 11, Stralici 4, Fontenone 12. All.: Ricchini
RAGUSA: Ivezic 2, Gortini, Cimili 6, Muzio, Galbati 2, Canova, Walker 4, Gonzalez 8, Nadalin 16, Pizzani 10. All.: Molino.

NAPOLI. In un PalaVesuvio gremito in ogni ordine di posto, la Dirk conquista una vittoria che la lancia nelle zone alte della classifica. Partire premio come nelle grandi occasioni l'Associazione lo Sport Ciro Botticelli ed il Presidente

Figli Campania Manfredi Facile che incitano le canzoni spignole verso la vittoria. Il primo parziale termina sul 14-9 mentre il secondo quarto si chiude sul mini parziale di 0-4: 28-26. Incontenibile Manry Andriano, mentre Ragusa fatica a trovare la giusta quadra in zona d'attacco. Ma il vero strappo arriva solo a metà parziale sul 39-30. In ovvio di ultimo quarto prevale la tensione, il nervosismo. Finisce 58-51 dopo gli entusiasmanti a segno di Andriano, poi espulso la festa. GIVE

CLASSIFICA: Ragusa 31, Sesto 26, San Martino 22, Dirk Napoli 22, Venezia 20, Usterbide 20, Lucca 18, Battipaglia 16, Vigarano 14, Cagliari 12, Parma 8, Orvieto 6, Trinita 2, Spina azzurra